



MINISTERO DELLA SALUTE

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953 / 4963
Fax: 06 4990 4975
E-mail: segreteria generale.cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.

CNS 06/09/2017-0001990



Documento Interno A1

Ai Responsabili delle Strutture di Coordinamento per le
Attività Trasfusionali delle Regioni e Province
Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale
delle Forze Armate

E, p.c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori Sangue:

AVIS
CRI
FIDAS
FRATRES

Al Dott. Raniero Guerra
Direttore Generale

Alla Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Direttore Ufficio VII – Sangue, trapianti ed
emocomponenti

Al Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V - Prevenzione delle malattie
trasmissibili e profilassi internazionale

Direzione Generale della Prevenzione
Ministero della Salute

Alla Dott.ssa Caterina Rizzo
Dipartimento malattie infettive – DMI
Istituto Superiore di Sanità

Al Dott. Alessandro Nanni Costa
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Al Dott. Giulio Pisani
Centro nazionale controllo e valutazione farmaci -
COFAR
Istituto Superiore di Sanità

Alla Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di Midollo osseo
(IBMDR)

Oggetto: Rapid alert - Segnalazione di casi autoctoni di malaria in Grecia.

Gentili Dottori,

È pervenuto allo scrivente Centro, in data odierna, il *Rapid alert* “*Update on malaria in Greece, 2017 (as of 21st August 2017)*” inserito dall’Autorità Competente ellenica sulla piattaforma *Rapid Alert on Substances of Human Origin (SoHO) – Blood*.



Il predetto *Rapid Alert* segnala il recente riscontro, da parte dell'*Hellenic Centre for Disease Control and Prevention* (KEELPNO/HCDCP/MOH), di 6 casi autoctoni confermati di malaria (5 da *Plasmodium vivax* e uno da *Plasmodium falciparum*, per il quale non è stato possibile definire l'esatta modalità di trasmissione).

Sebbene la Grecia non sia "zona endemica" per la malaria, sono stati nuovamente segnalati casi sporadici di infezione nelle seguenti Municipalità: **Acaia Occidentale, Andravida-Kyllini, Tebe, Missolongi** (Figura 1).

Nel succitato *Rapid Alert* le autorità sanitarie elleniche riferiscono che, in considerazione del potenziale rischio associato alla donazione di sangue ed emocomponenti per i viaggiatori di ritorno dalle suddette aree, sono state messe in atto misure di prevenzione del rischio di trasmissione trasfusionale più stringenti e intensificate le attività di sorveglianza entomologica.

Per quanto sopra, considerando che i flussi turistici italiani in Grecia, nel periodo estivo, sono consistenti, al fine di evitare la possibile trasmissione di malaria attraverso la donazione da soggetti viremici asintomatici, si raccomanda di:

- effettuare una attenta sorveglianza clinico-anamnestica del donatore di sangue che rientra da viaggi nelle aree sopra riportate;
- applicare il criterio di sospensione per 6 mesi per i soggetti che abbiano soggiornato (almeno una notte) nelle aree segnalate e che non abbiano sofferto di episodi febbrili o di altra sintomatologia compatibile con la diagnosi di malaria durante il soggiorno o nei 6 mesi successivi al rientro; la riammissione dopo il predetto periodo di sospensione è subordinata all'esito negativo di un test immunologico per la ricerca di anticorpi anti-malarici. Nel caso in cui il test non venga effettuato, il soggetto deve essere sospeso per almeno 12 mesi dal rientro dalle aree interessate;
- sensibilizzare il donatore nel comunicare al Servizio trasfusionale di riferimento la comparsa di una febbre di origine sconosciuta o di altra sintomatologia compatibile con la diagnosi di malaria successiva alla donazione (*post donation information*).

Si precisa che il test e i periodi di sospensione possono essere evitati in caso di donazione di solo plasma da avviare alla produzione industriale di farmaci emoderivati.

Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica internazionale.

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giancarlo Maria Liumbruno

Figura 1: Municipalità della Grecia oggetto della segnalazione di casi autoctoni di malaria (aree in nero).

